

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2861 di martedì 22 maggio 2012

La partecipazione dei lavoratori alla salute e alla sicurezza

Lavorare insieme per la prevenzione dei rischi significa anche impegno dei lavoratori: il ruolo e i vantaggi derivanti dalla partecipazione dei lavoratori nella campagna dell'Eu-Osha.

La partecipazione dei lavoratori costituisce una parte importante della gestione della salute e della sicurezza. I dirigenti non hanno soluzioni per tutti i problemi legati alla salute e alla sicurezza, mentre i lavoratori e i loro rappresentanti possiedono esperienze e conoscenze approfondite riguardanti il modo in cui viene svolto il lavoro e le sue conseguenze su di essi. Pertanto è necessario che dirigenti e lavoratori collaborino strettamente per trovare soluzioni congiunte a problemi comuni.

Per i datori di lavoro questo significa ricevere aiuto nell'individuare problemi effettivi e nel cercare le soluzioni giuste, nonché disporre di una forza lavoro motivata. **Per i lavoratori, invece, significa prevenire** eventuali infortuni di lavoro. Secondo quanto previsto dalla legge, i lavoratori devono essere informati, istruiti, formati e consultati su questioni riguardanti la salute e la sicurezza. **La piena partecipazione** non si limita alla consultazione, ma prevede che i lavoratori e i loro rappresentanti siano coinvolti anche nei processi decisionali. **La partecipazione dei lavoratori alla salute e alla sicurezza** è un semplice processo bidirezionale in cui datori di lavoro e lavoratori/rappresentanti dei lavoratori:

si confrontano	prestano ascolto reciproco alle loro preoccupazioni
confidano gli uni negli altri e mostrano un rispetto reciproco	affrontano le questioni in modo tempestivo
considerano l'opinione di tutti ricercano e condividono pareri e informazioni	adottano decisioni congiuntamente

VANTAGGI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

La consultazione dei lavoratori è sancita dalla normativa in materia di salute e sicurezza, data la sua importanza nella prevenzione dei rischi e nell'individuazione di soluzioni efficaci. Spesso i luoghi di lavoro in cui i dipendenti contribuiscono attivamente alla salute e alla sicurezza presentano **un livello di rischio professionale e tassi di incidenti inferiori**.

Leragioni principali per cui i lavoratori dovrebbero influire attivamente sulle decisioni dirigenziali comprendono il fatto che:

- la partecipazione dei lavoratori contribuisce **all'elaborazione di misure realistiche ed efficaci volte a proteggere i lavoratori**;
- coinvolgendo i lavoratori nella fase di pianificazione di una determinata questione, questi potranno individuare con maggiore probabilità i problemi e le loro cause, contribuire all'identificazione di soluzioni pratiche e conformarsi al risultato finale;
- se ai lavoratori viene offerta l'opportunità di partecipare all'elaborazione di sistemi di lavoro sicuro, questi potranno **fornire consulenza e suggerimenti, nonché richiedere miglioramenti**, contribuendo in tal modo allo sviluppo di misure di prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali in modo tempestivo e vantaggioso in termini di costi;
- se coinvolti fin dall'inizio, i lavoratori percepiranno la **responsabilità** legata alla ricerca della soluzione;
- si verificherà un miglioramento della **comunicazione e della motivazione in generale**.

RUOLO DEI DATORI DI LAVORO

I compiti principali dei **datori di lavoro** consistono nell'offrire luoghi di lavoro in cui **i rischi per la salute e la sicurezza sono soggetti a un controllo adeguato**, nel fornire ai propri lavoratori informazioni e formazione nonché nel **consultare i lavoratori e i loro rappresentanti considerandoli parte integrante del processo**.

Per effettuare una **consultazione efficace**, i datori di lavoro devono stabilire accordi che consentano e **incoraggino la partecipazione** dei lavoratori e dei loro rappresentanti **alle decisioni** concernenti la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. È necessario che essi promuovano una cultura in cui **la salute e la sicurezza rientrino nel ruolo svolto da ognuno**. La **consultazione** deve avvenire a prescindere dalle dimensioni di un'organizzazione.

I principi alla base della consultazione restano identici e consistono nell'incoraggiare il dialogo aperto, prestare ascolto alle affermazioni effettuate, imparare e agire sulla base di ciò. La variazione interesserà solo il modello.

È molto importante consentire a tutti i lavoratori la possibilità di basarsi sugli accordi che permettano la loro piena partecipazione. Possono esservi **lavoratori con particolari difficoltà nella partecipazione** agli accordi principali, come succede nel caso di turnisti, lavoratori autonomi, addetti alle pulizie, appaltatori, tirocinanti e lavoratori interinali. Occorre prendere in considerazione la comunicazione con **lavoratori non madrelingua** o scarsamente istruiti.

I datori di lavoro dovrebbero:

- garantire l'attuazione di **misure efficaci** mediante le quali i lavoratori possono intervenire aiutando i dirigenti nello sviluppo di sistemi di lavoro sicuri;
- fornire **una formazione adeguata ai dirigenti, ai supervisor e ai rappresentanti dei lavoratori** ? se presenti, in modo da sostenere efficacemente la partecipazione dei lavoratori;
- garantire che i lavoratori siano direttamente **coinvolti nel processo di valutazione dei rischi**.

La **normativa nazionale** prevede i requisiti per la consultazione, la nomina dei rappresentanti dei lavoratori e l'istituzione dei comitati per la sicurezza.

RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI E DEI COMITATI PER LA SICUREZZA

Un approccio complementare in cui la presenza dei **rappresentanti dei lavoratori** viene associata **alla partecipazione diretta dei lavoratori** costituisce un modo efficace per ottenere opinioni e coinvolgere i lavoratori nell'ambito della salute e della sicurezza.

Il **ruolo dei rappresentanti dei lavoratori** consiste nel garantire che **i lavoratori intervengano nel processo decisionale dirigenziale** nella fase di elaborazione di misure protettive e preventive, esprimendo le proprie idee, opinioni e preoccupazioni. È possibile che vi sia un **comitato per la sicurezza congiunto tra lavoratori e datore di lavoro** a cui prendono parte i rappresentanti dei lavoratori. I comitati per la sicurezza fungono da forum di discussione e organo consultivo per le decisioni aziendali. Un comitato per la sicurezza consente ai rappresentanti dei lavoratori, ai consulenti per la salute e la sicurezza, ai dirigenti e ai supervisor di incontrarsi e individuare questioni relative alla salute e alla sicurezza, nonché di influire congiuntamente sulle prestazioni in materia di salute e di sicurezza all'interno dell'azienda.

I rappresentanti dei lavoratori possono anche essere **rappresentanti sindacali**. I sindacati svolgono un ruolo fondamentale per quanto riguarda il sostegno e la formazione dei propri rappresentanti e la garanzia di un'informazione indipendente sulla salute e la sicurezza sul lavoro. Spesso lavorano insieme ai datori di lavoro su progetti volti a risolvere problemi legati alla salute e alla sicurezza.

La **normativa e la prassi nazionali** stabiliscono i ruoli e i diritti dei rappresentanti dei lavoratori, nonché il funzionamento dei comitati per la sicurezza.

RUOLO DEI LAVORATORI

Le responsabilità dei lavoratori relative alla collaborazione

I datori di lavoro hanno il dovere fondamentale di proteggere i propri lavoratori, attuando misure di protezione che comprendano modalità lavorative sicure, attrezzature sicure, dispositivi adeguati di protezione individuale e garantendo informazioni, istruzione e formazione per i lavoratori.

Tuttavia la legge **prevede che anche i lavoratori compiano il proprio dovere** aiutando il datore di lavoro a proteggerli:

- **prendendosi cura** della salute e della sicurezza propria e degli altri;
- **collaborando attivamente con il proprio datore di lavoro** in materia di salute e sicurezza;

- **attenendosi alla formazione** ricevuta per lo svolgimento sicuro del proprio lavoro e per l'utilizzo di dispositivi, strumenti, sostanze ecc;
- **rivolgendosi** a qualcuno (datore di lavoro, supervisore o rappresentante dei lavoratori) se ritengono che il lavoro in quanto tale, o alcune misure di sicurezza inadeguate, metta a repentaglio la salute e la sicurezza di qualcuno.

Perché partecipare?

La legge prevede **il coinvolgimento dei lavoratori nell'offrire il proprio contributo al miglioramento delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** per se stessi e i loro colleghi per validi motivi:

1. salute e sicurezza consentono di **porre fine agli infortuni dovuti al lavoro**
2. **i lavoratori conoscono i rischi** presenti nel loro luogo di lavoro e dovrebbero contribuire alla loro gestione.

In primo luogo, i **datori di lavoro** hanno bisogno di promuovere una **cultura della sicurezza che sostenga la partecipazione dei lavoratori**. Tuttavia, i lavoratori **non** dovrebbero **limitare la propria partecipazione a una mera cooperazione passiva** e al rispetto delle norme di sicurezza. Se i lavoratori devono ottenere la protezione più efficace per la propria salute e sicurezza, è necessario che **usufruiscono a pieno degli accordi di partecipazione per i lavoratori** nel loro luogo di lavoro.

NORMATIVA

La normativa europea prevede **la partecipazione dei lavoratori nell'ambito della salute e della sicurezza** e stabilisce **i requisiti minimi in materia di informazione dei lavoratori e consultazione** (in particolare la direttiva quadro 89/391 dell'UE sulla SLL).

La normativa e le prassi nazionali stabiliscono i requisiti specifici, in particolar modo quelli relativi alla nomina dei rappresentanti dei lavoratori e il ricorso ai comitati per la sicurezza congiunti dirigenti-lavoratori sul luogo di lavoro.

- **Requisiti per la consultazione dei lavoratori**
- **Diritti dei lavoratori/rappresentanti dei lavoratori**
- **Consultazione presso i cantieri**

Requisiti per la consultazione dei lavoratori

- **I datori di lavoro devono consultare i lavoratori e/o i loro rappresentanti** e consentire loro di prendere parte alle discussioni su tutte le questioni relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro, nel rispetto del loro diritto di avanzare proposte e organizzando la loro partecipazione equilibrata.
- **Le questioni in base alle quali la consultazione deve avvenire** in anticipo e in modo tempestivo sono:
 - eventuali **misure** che possono comportare conseguenze significative per la salute e la sicurezza;
 - la **nomina del responsabile dei lavoratori per le attività di SSL**, per le attività di primo soccorso, antincendio e di evacuazione, nonché il ricorso a servizi esterni competenti;
 - le informazioni che il datore di lavoro è tenuto a fornire ai lavoratori per quanto concerne la **valutazione dei rischi** e ai gruppi di **lavoratori esposti a rischi particolari**, compresa la consultazione riguardante **misure di protezione** da adottare, compresa la fornitura di **dispositivi di protezione individuale**, nonché dettagli riguardanti gli **infortuni sul lavoro**;
 - la pianificazione e l'organizzazione della **formazione** dei lavoratori in merito alla salute e alla sicurezza;
 - la pianificazione e l'introduzione di **nuove tecnologie**.

Diritti dei lavoratori/rappresentanti dei lavoratori

- I lavoratori/rappresentanti dei lavoratori hanno il **diritto di richiedere al datore di lavoro l'adozione di misure adeguate** e di presentare **proposte**.
- I datori di lavoro devono rivolgersi ai rappresentanti dei lavoratori con specifiche responsabilità relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori concedendo loro **un adeguato periodo di assenza dal lavoro**, senza alcuna perdita in termini retributivi, e garantendo i **mezzi necessari** allo svolgimento delle loro funzioni.
- I rappresentanti dei lavoratori devono avere l'opportunità di **presentare le proprie osservazioni nel corso delle visite**

d'ispezione condotte dall'autorità competente (ad esempio gli ispettorati del lavoro).

- I lavoratori/rappresentanti dei lavoratori possono **presentare ricorso all'autorità competente** (per esempio l'ispettorato del lavoro) se ritengono che le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro non siano adeguate.
- I rappresentanti dei lavoratori con responsabilità in materia di sicurezza hanno diritto a una **formazione** appropriata.
- I datori di lavoro devono fornire ai rappresentanti dei lavoratori con responsabilità in materia di sicurezza **accesso a tutte le informazioni necessarie** per una corretta valutazione dei rischi all'interno dell'impresa e ai registri degli incidenti destinati a essere trasmessi all'autorità competente per la salute e la sicurezza dello Stato membro

Consultazione presso i cantieri

La direttiva 92/57/CEE riguardante la SSL nei cantieri stabilisce che la consultazione deve anche garantire, ogni qualvolta ciò sia necessario e tenuto conto dei rischi e dell'importanza del cantiere, l'adeguato coordinamento tra i lavoratori e/o i rappresentanti dei lavoratori all'interno delle imprese che esercitano le loro attività sul luogo di lavoro.

Fonte: Eu-Osha.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it